

### 10<sup>a</sup> COMMISSIONE

(Lavoro, Emigrazione, Previdenza sociale)

VENERDÌ 22 LUGLIO 1966

(51<sup>a</sup> seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente GATTO

#### INDICE

##### DISEGNO DI LEGGE

« Integrazione del contributo dello Stato al finanziamento dell'assistenza di malattia ai coltivatori diretti » (1346-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati) (Discussione e approvazione):

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 631, 632, 633
BERMANI . . . . .	633
CAPONI . . . . .	632
MASCIALE . . . . .	633
SALARI . . . . .	632, 633
VARALDO . . . . .	633
ZANE, relatore . . . . .	632

##### PER LE FERIE ESTIVE

PRESIDENTE . . . . .	634
FIORE . . . . .	634

La seduta è aperta alle ore 9,10.

Sono presenti i senatori: Angelini Cesare, Bera, Bermani, Bettoni, Boccassi, Brambilla, Caponi, Celasco, Di Prisco, Fiore, Gatto Simone, Grava, Masciale, Pezzini, Rotta, Salari, Samaritani, Torelli, Trebbi, Valsecchi Pasquale, Varaldo e Zane.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, i senatori Coppo, Nencioni e Spigaroli sono sostituiti, rispettivamente,

te, dai senatori Samek Lodovici, Pace e Rosati.

B O C C A S S I , Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

**Discussione e approvazione del disegno di legge: « Integrazione del contributo dello Stato al finanziamento dell'assistenza di malattia ai coltivatori diretti » (1346-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)**

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Integrazione del contributo dello Stato al finanziamento dell'assistenza di malattia ai coltivatori diretti », già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Avverto, peraltro, che, a norma dell'articolo 54 del Regolamento, la discussione avverrà soltanto sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

Data la momentanea assenza del relatore, senatore Zane, prego il senatore Salari, quale componente anche della Commissione finanze e tesoro, di volerci fornire qualche chia-

10<sup>a</sup> COMMISSIONE (Lav., emigr., prev. soc.)51<sup>a</sup> SEDUTA (22 luglio 1966)

rimento sul parere espresso da tale Commissione, nonchè sugli emendamenti, concernenti la copertura finanziaria, apportati dalla Camera dei deputati al disegno di legge in esame.

**S A L A R I .** Signor Presidente, onorevoli colleghi, il presente disegno di legge, approvato dalla nostra Commissione nella seduta del 14 dicembre 1965, ritorna oggi al nostro esame con alcune modifiche che sono state introdotte dalla Camera dei deputati agli articoli 1 e 2, le quali consistono principalmente in una diversa ripartizione, fra gli esercizi finanziari dal 1966 al 1970, del contributo straordinario di lire 25 miliardi a favore dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per i coltivatori diretti e, conseguentemente, in una diversa indicazione della relativa copertura.

Si tratta, come vedrete, di modifiche che non incidono assolutamente sul merito del provvedimento; non esistono, per altro, difficoltà di natura finanziaria, in quanto la 5<sup>a</sup> Commissione ha espresso il seguente parere:

«La Commissione finanze e tesoro, esaminato lo spostamento apportato dalla Camera dei deputati alla ripartizione in esercizi del contributo straordinario per il finanziamento dell'assistenza di malattia ai coltivatori diretti, ritenuto che solo su detta modificazione e sulla relativa copertura il Senato è tenuto a pronunciarsi in questa sede, osserva che la riduzione del capitolo n. 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro è resa possibile dalla disponibilità di gran parte delle somme predestinate al riordinamento fondiario, dato che il disegno di legge relativo non è stato ancora presentato al Parlamento.

Osserva inoltre che nei proventi derivanti dal decreto-legge 14 dicembre 1965, n. 1334, convertito in legge 9 febbraio 1966, n. 21, sussiste la disponibilità per collocare la maggiore spesa di 500 milioni.

La Commissione finanze e tesoro prende infine atto della comunicazione del Ministro del tesoro che sul fondo speciale per i provvedimenti legislativi in corso, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1967,

è stato disposto l'accantonamento di lire 5 miliardi per il finanziamento del provvedimento in esame.

Quanto sopra premesso, la Commissione finanze e tesoro comunica di non opporsi all'ulteriore corso del provvedimento ».

**C A P O N I .** Mi sembra veramente strano che oggi ci troviamo di fronte a questo parere favorevole della Commissione finanze e tesoro, perchè mi consta che in precedenza era stato espresso avviso contrario.

**P R E S I D E N T E .** Per noi fa fede il parere trasmessoci.

**C A P O N I .** Noi riteniamo, comunque, così come abbiamo espresso avviso contrario sulla sostanza del disegno di legge, di dover votare oggi anche contro le modifiche introdotte dalla Camera dei deputati.

**Z A N E , relatore.** Le uniche modifiche che sono state introdotte al testo già approvato dal Senato riguardano il diverso riparto dei 25 miliardi con i quali si integra il contributo dello Stato al finanziamento dell'assistenza di malattia ai coltivatori diretti. Infatti, secondo il nostro testo, i 25 miliardi erano così ripartiti: 1 miliardo per il 1966; 6 miliardi per il 1967; 6 miliardi per il 1968; 6 miliardi per il 1967; 6 miliardi per il 1968; 6 miliardi per il 1969 e 6 miliardi per il 1970; invece la Camera dei deputati, anche in relazione a quanto disposto dalla Corte costituzionale sulle modalità di copertura finanziaria, ha provveduto alla seguente diversa ripartizione degli stessi fondi: 4 miliardi per il 1966; 5 miliardi per il 1967; 5,5 miliardi per il 1968; 5,5 miliardi per il 1969; 5 miliardi per il 1970.

Si stabilisce quindi che all'onere di 4 miliardi derivante dall'applicazione del presente provvedimento per il 1966 si provvede: per un miliardo di lire mediante la corrispondente riduzione dello stanziamento del capitolo 3523; per 2,5 miliardi di lire mediante la corrispondente riduzione dello stanziamento del capitolo n. 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il predetto anno finanziario, destinati a far fronte ad oneri dipen-

10ª COMMISSIONE (Lav., emigr., prev. soc.)

51ª SEDUTA (22 luglio 1966)

denti da provvedimenti legislativi in corso; e per lire 500 milioni con una aliquota dei maggiori provenienti derivanti dal decreto-legge 14 dicembre 1965 n. 1334, convertito nella legge 9 febbraio 1966, n. 21, concernente l'importazione di banane fresche.

La Camera dei deputati ha ritenuto infine di introdurre un ulteriore articolo di carattere puramente formale, che stabilisce l'entrata in vigore della legge il giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

In considerazione del parere favorevole espresso dalla Commissione finanze e tesoro del Senato, di cui è estensore il senatore Martinelli, al relatore non resta altro che proporre l'approvazione del disegno di legge nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento.

**B E R M A N I .** I senatori del Gruppo socialista, come già hanno fatto in occasione della precedente discussione e per le stesse ragioni di allora, dichiarano che voteranno a favore del disegno di legge e quindi anche degli emendamenti apportati dall'altro ramo del Parlamento, soprattutto in considerazione del fatto che si tratta di un provvedimento tendente ad assicurare l'assistenza di malattia ai coltivatori diretti.

Io ho preso la parola, però, anche per ribadire ancora una volta l'istanza già avanzata dai colleghi della mia parte politica in ben due altre occasioni precedenti. La prima volta in occasione della discussione in Assemblea, avvenuta circa due anni fa, di un altro disegno di legge relativo ad un argomento analogo a quello odierno; allora i senatori socialisti presentarono un ordine del giorno in cui dichiaravano di essere favorevoli ai finanziamenti, ma ritenevano necessaria una immediata democratizzazione delle mutue dei coltivatori diretti. Come gli onorevoli colleghi ricorderanno, l'onorevole Della Fave, allora Ministro del lavoro e della previdenza sociale, accolse tale ordine del giorno.

Una seconda volta, e cioè in occasione della discussione in Assemblea del presente provvedimento, fu da noi presentato un nuovo ordine del giorno con il quale si chie-

deva ancora una volta un organico riordinamento del settore previdenziale dei coltivatori diretti e la democratizzazione degli organi amministrativi delle mutue dei coltivatori diretti, democratizzazione che, nonostante il lungo periodo di tempo trascorso dal primo ordine del giorno, ancora non era stata attuata. Anche questo secondo ordine del giorno fu accolto dal Governo.

Finora non mi risulta — e mi duole che non sia qui presente il rappresentante del Governo — che, nonostante i due ordini del giorno accolti dal Governo, siano stati attuati gli interventi da noi richiesti. Pertanto io ritengo doveroso da parte del Gruppo socialista, nell'esprimere il parere favorevole al presente disegno di legge, di sollecitare per la terza volta i provvedimenti necessari per il riordinamento e la democratizzazione delle mutue contadine.

**M A S C I A L E .** Dichiaro che voterò contro il provvedimento modificato. Desidero anche far rilevare che poichè la Commissione finanze e tesoro si esprime in questi termini: « Quanto sopra premesso, la Commissione finanze e tesoro comunica di non opporsi all'ulteriore corso del provvedimento », non può parlarsi di parere favorevole della 5ª Commissione.

**S A L A R I .** La Commissione finanze e tesoro è chiamata soltanto a constatare se esiste o meno la copertura e non è affatto autorizzata ad entrare nel merito del provvedimento. Quindi le illazioni del senatore Masciale sono veramente fuori posto.

**M A S C I A L E .** Comunque il mio Gruppo è contrario all'approvazione del disegno di legge in esame.

**V A R A L D O .** Desidero soltanto precisare che quando la Commissione finanze e tesoro si esprime nei termini richiamati, noi abbiamo via libera per approvare il provvedimento ed è questa la cosa che più ci interessa.

**P R E S I D E N T E .** Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

10ª COMMISSIONE (Lav., emigr., prev. soc.)

51ª SEDUTA (22 luglio 1966)

Do lettura dell'articolo 1 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

## Art. 1.

A favore dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per i coltivatori diretti è concesso dallo Stato, ad integrazione degli interventi di cui alla legge 29 giugno 1961, n. 576, un contributo straordinario di lire 25 miliardi, da versarsi nelle seguenti rate annuali:

1966	. . .	lire 4	miliardi
1967	. . .	» 5	»
1968	. . .	» 5,5	»
1969	. . .	» 5,5	»
1970	. . .	» 5	»

Poichè nessuno domanda di parlare, lo metto ai voti.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 2, il cui primo comma è stato modificato dalla Camera dei deputati:

## Art. 2.

All'onere di 4 miliardi derivante dall'applicazione della presente legge per l'anno finanziario 1966 si provvede per lire 1 miliardo mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del capitolo n. 3523 e per lire 2,5 miliardi mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del capitolo n. 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il predetto anno finanziario, destinati a far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso; e per lire 500 milioni con una aliquota dei maggiori proventi derivanti dal decreto-legge 14 dicembre 1965, n. 1334, convertito nella legge 9 febbraio 1966, n. 21, concernente la importazione di banane fresche

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti il primo comma, modificato dalla Camera dei deputati.

(È approvato).

Metto ai voti l'articolo 2 quale risulta nel testo modificato.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 3 aggiunto dalla Camera dei deputati:

## Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Poichè nessuno domanda di parlare, lo metto ai voti.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

(È approvato).

## Per le ferie estive

F I O R E . Signor Presidente, prima che ella ponga termine ai nostri lavori, che saranno ripresi dopo le ferie estive, mi sia consentito constatare che in questo anno la nostra Commissione ha svolto un lavoro serio e costruttivo.

Ritengo pertanto di interpretare il pensiero di tutti i colleghi, esprimendo a lei, che con tanta passione ha diretto i nostri lavori, il più vivo ringraziamento e l'augurio di buone vacanze.

Mi sia infine concesso di aggiungere ancora l'auspicio che alla ripresa della nostra attività possiamo continuare proficuamente nella nostra opera volta a migliorare le condizioni di lavoro di tutti gli italiani. (*Vivi, generali applausi*).

P R E S I D E N T E . Ringraziando il senatore Fiore per le sue gentili parole e contraccambiando a tutta la Commissione gli auguri di buone ferie, dichiaro chiusa la seduta.

*La seduta termina alle ore 9,50.*

Dott. MARIO CARONI

Direttore gen. dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari